

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ A.S. 2026/27
(ai sensi dell'art. 3 D.P.R 235/2007 e del D.P.R. 134/2025, nonché del Regolamento di istituto)

- VISTO** l'articolo 87, quinto comma, della Costituzione;
- VISTO** l'articolo 328 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** l'articolo 21, commi 1, 2 e 13, della legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTA** la legge 27 maggio 1991, n. 176, di ratifica della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989;
- VISTI** gli articoli 104, 105 e 106 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti o sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
- VISTI** gli articoli 12, 13, 14, 15 e 16 della legge 5 febbraio 1992, n.104;
- VISTO** l'articolo 36 della legge 6 marzo 1998, n.40;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249 e il D.P.R. 235 del 21/11/2007 concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- VISTO** l'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400;
- VISTO** il parere del Consiglio nazionale della pubblica istruzione, espresso nell'Adunanza del 25 luglio 2007;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- VISTO** il D.M. n. 16 del 5/02/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"
- VISTE** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, e 17/05/2024 n.70 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTA** la nota MIM "La scuola a prova di privacy" n.757 del 18-5-23
- VISTA** la nota MIM 3392 del 16-6-2025 relativa all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione
- VISTO** il D.P.R. dell'8 agosto 2025, n. 134, relativo al Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. (25G00140)
- VISTO** Il GDPR (Regolamento UE 2016/679) e codice privacy italiano: Art. 5, Art. 6 e

Art. 9 Art. 25, Art. 32

VISTO DPIA (Valutazione d’Impatto sulla Protezione dei Dati), Art. 35 GDPR

VISTO DPO (Data Protection Officer)

VISTO le Linee guida e regolamenti nazionali/settoriali del Garante per la protezione dei dati personali sull'uso di strumenti basati su AI e sull'Elaborazione di dati di studenti

VISTO Codice dell’amministrazione digitale (CAD) e norme AgID

VISTO l'AI in ambito educativo (approccio EU): L’EU AI Act

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa

LA DIRIGENTE SCOLASTICA del Liceo “Publio Virgilio Marone”

LO/A STUDENTE/SSA nella persona dell’alunno/a _____, iscritto/a alla classe __, indirizzo _____.

LA FAMIGLIA, nelle persone dei genitori, o di chi ne fa le veci, sig. / sig.ra _____.

STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO



PREMESSA

La Famiglia e la Scuola costituiscono, all’interno della comunità sociale, le più importanti agenzie educative operanti nei confronti delle giovani generazioni. L’unità di intenti tra genitori e operatori scolastici deve pertanto considerarsi un elemento essenziale per l’efficacia di qualsiasi proposta educativa. A tal fine, il presente **Patto educativo di corresponsabilità** intende definire un sistema di valori, sui quali fondare alcuni principi e norme comuni, alla ricerca di una “nuova alleanza” che coinvolga ciascun componente della *comunità educante*, attraverso la definizione di responsabilità condivise. Esso, pertanto, vuole favorire la comprensione e l’integrazione dei diversi ruoli, attraverso il rafforzamento del legame tra Scuola e Famiglia, e costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca finalizzata al conseguimento del successo formativo di tutte le studentesse e gli studenti



PRINCIPI

Fondamento unico del Patto è la **Costituzione Italiana**, che assegna alla Famiglia ed alla Scuola la responsabilità di educare e di istruire i giovani, sulla base di un modello educativo condiviso, i cui pilastri sono il rispetto di sé e degli altri, delle altrui proprietà, delle regole della convivenza civile, della correttezza, della tolleranza e della solidarietà, nonché la volontà di collaborare. L’Istituzione scolastica e le Famiglie si impegnano dunque a promuovere condizioni educative che consentano a tutte le studentesse ed a tutti gli studenti di crescere come individui, sviluppando la propria soggettività, con l’acquisizione di competenze relazionali e sociali improntate al rispetto dell’“altro” e alla cittadinanza attiva. Si tratta di principi che devono poter trovare applicazione nella vita della comunità scolastica, nella microsocietà del gruppo-classe, nella società civile, attraverso la condivisione di regole e comportamenti, ai fini dell’esercizio della giustizia collettiva e di una comune crescita equilibrata ed armonica.

Alla luce della premessa e dei principi espressi:

L’ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

1. Promuovere la formazione di personalità critiche, autonome, aperte alla conoscenza, responsabili, capaci di orientarsi con responsabilità nello studio, nella vita e nella progettazione del proprio futuro sociale e lavorativo, disponibili ad affrontare la realtà e i suoi fenomeni, offrendo pari opportunità di formazione a tutti gli studenti, nel rispetto delle diversità culturali, politiche, religiose, con attenzione all'inclusione ed al rispetto dell'altro;
2. Educare ai valori di uguaglianza, libertà, giustizia e legalità, di democrazia e partecipazione, di solidarietà e cooperazione, non solo nella pratica diffusa nella vita della comunità scolastica ma anche e soprattutto nella società civile;
3. Creare tra studenti, famiglia e scuola, un clima sereno, di ascolto e dialogo, di accoglienza e partecipazione, in grado di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, favorendo la coesione sociale;
4. Realizzare gli interventi organizzativi e didattici previsti dal PTOF, con particolare attenzione all'inclusione, al recupero ed all'approfondimento, consentendo la partecipazione a tutte le iniziative atte alla realizzazione del PECUP, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità e nei limiti delle proprie competenze e risorse, attraverso un'azione di costante monitoraggio;
5. Promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico, al fine di adeguare l'offerta formativa ai cambiamenti della società complessa;
6. Consentire la partecipazione ai programmi nazionali ed europei, favorendo il dialogo interculturale, attraverso il confronto con altre tradizioni, mentalità e pregiudizi che sovente sono alla base di intolleranza e discriminazione;
7. Promuovere processi di valutazione ed autovalutazione ispirati ai principi di regolarità, trasparenza, equità, tempestività, favorendo nelle studentesse e negli studenti l'attitudine ad individuare i propri punti di forza e di debolezza, ai fini del successo formativo;
8. Comunicare periodicamente gli esiti degli apprendimenti, i livelli di profitto e il comportamento dello studente, favorendo, nelle forme e nei modi previsti dalla normativa, la più ampia partecipazione alla vita della scuola;
9. Monitorare le condizioni degli ambienti e della strumentazione tecnologica sotto i profili della salubrità e sicurezza e provvedere, per quanto di competenza, a migliorarle;
10. Coordinare le risorse, secondo i criteri di trasparenza, flessibilità, partecipazione ed efficienza imparzialità e regolarità, e il rispetto della riservatezza;
11. Favorire il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte di tutte le componenti scolastiche.
12. Favorire negli studenti una più ampia consapevolezza dell'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche, nel rispetto delle norme anti bullismo e cyberbullismo;
13. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
14. Promuovere l'educazione all'impiego etico del digitale e responsabile dei devices, nella consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce;
15. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.
16. Far emergere episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti e di altre forme di dipendenza

(come da nuove disposizioni del D.P.R. 134/2025 recepite nei termini previsti dalla legge).

17. Promuovere e guidare gli studenti verso un uso consapevole, critico, efficace, etico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale, favorendo una riflessione sulle sue potenzialità, sui suoi limiti e sui possibili rischi. Si impegna a educare gli studenti a utilizzare l'IA come strumento di supporto all'apprendimento, alla ricerca e allo sviluppo delle proprie competenze, promuovendo la capacità di verificare e valutare criticamente le informazioni e i contenuti generati, nel rispetto della proprietà intellettuale, della privacy e dell'autonomia di pensiero. Tale utilizzo dovrà avvenire in applicazione di quanto prescritto dal "Regolamento per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA)", approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26 novembre 2025 con delibera n. 37, del Regolamento di Istituto e del Documento di e-policy di Istituto, che è in corso di revisione e aggiornamento, nonché in coerenza con il Nuovo codice della privacy (Dlgs 196/2003 coordinato con il D.Lgs 101/2018) col GDPR 679/16 e con la legge 29 maggio 2017, n. 71, come modificata dalla legge 17 maggio 2024, n. 70.

LA STUDENTESSA / LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

1. Orientare i propri comportamenti secondo le regole della convivenza civile, nella consapevolezza che le forme di vita della comunità scolastica prefigurano e anticipano le forme di vita della società;
2. Dialogare in maniera rispettosa e costruttiva con i compagni e collaborare con tutte le componenti della comunità scolastica per favorire lo svolgimento pieno e sereno dei compiti istituzionali della scuola;
3. Concorrere responsabilmente al successo del proprio percorso scolastico mediante la regolare frequenza, l'attiva partecipazione al dialogo scolastico in classe, l'assiduo impegno nello studio a casa, e la serietà nelle attività di verifica e valutazione;
4. Comprendere la gravità di tutti i comportamenti che possono ledere la dignità e la privacy della persona e generare fenomeni di emarginazione, bullismo e cyberbullismo, contribuendo alla prevenzione degli stessi;
5. Rispettare le norme dei Regolamenti, in particolare per quanto concerne i beni materiali, ambientali, strutturali, della scuola, l'utilizzo dei telefoni cellulari e degli altri dispositivi elettronici.
6. Utilizzare l'Intelligenza Artificiale in modo consapevole, corretto e responsabile, come supporto al proprio percorso di apprendimento, verificando le informazioni generate nel rispetto della proprietà intellettuale e in applicazione di quanto prescritto dal "Regolamento per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA)", approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26 novembre 2025 con delibera n. 37, del Regolamento di Istituto e del Documento di e-policy di Istituto, che è in corso di revisione e aggiornamento, nonché in coerenza con il Nuovo codice della privacy (Dlgs 196/2003 coordinato con il D.Lgs 101/2018) col GDPR 679/16 e con la legge 29 maggio 2017, n. 71, come modificata dalla legge 17 maggio 2024, n. 70.
7. Partecipare con responsabilità ai percorsi di educazione alla cittadinanza digitale proposti dalla Scuola nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica, contribuendo alla costruzione di un ambiente off-line e on-line rispettoso e sicuro.

- ✓ **Rispettare le regole previste dal Regolamento di Istituto prestando particolare attenzione a:** non danneggiare i beni materiali della scuola, rispettare l'ambiente scolastico e le strutture non utilizzare i telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici "durante l'orario scolastico anche a fini didattici" (integrazione come da circolare ministeriale).
- ✓ Rispettare il divieto di fumo in tutti gli spazi ed i locali scolastici come prescritto dalla legge;
- ✓ Non contravvenire al divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola per motivi di prevenzione, igiene e sicurezza (Regolamento UE n. 852/2004)
- ✓ Prestare attenzione al sito web ed alla Piattaforma Argo e in particolare, verificare la calendarizzazione degli incontri scuola –famiglia in modalità online/prenotazione, previsti dai singoli docenti, favorendo una costante interazione tra scuola e famiglia

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. Collaborare con la scuola nell'educare ai valori della democrazia, nel promuovere lo sviluppo del senso di appartenenza nella costruzione di una società fondata sui principi di libertà e rispetto dei diritti dell'uomo, della diversità culturale, della tolleranza e solidarietà e della pacifica convivenza.
 2. Promuovere il rispetto, la stima e la valorizzazione di tutti gli operatori scolastici nella consapevolezza della diversità dei ruoli ma della reciprocità dei fini;
 3. Instaurare un dialogo costruttivo con l'Istituzione scolastica, contribuendo alla realizzazione ottimale dei percorsi educativi e didattici previsti dal PTOF, ivi compresi quelli relativi al benessere psicologico dei propri figli nell'ambito della propria classe, attraverso percorsi di alfabetizzazione e ralfabetizzazione emotiva sotto la guida di un/una professionista accreditato (psicologo/a);
 4. Favorire l'acquisizione di norme e principi stabiliti dal Regolamento di Istituto, facendo particolare attenzione alla prevenzione ed al controllo di comportamenti che possano determinare episodi di emarginazione, bullismo e cyberbullismo;
 5. Informarsi regolarmente dell'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio, vigilare sull'impegno di studio e sulle assenze, nella consapevolezza che l'impegno costante e la frequenza regolare costituiscono elementi fondamentali per il successo scolastico;
 6. Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche e partecipare alle riunioni previste
 7. Collaborare con la Scuola nella promozione di un uso consapevole, critico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale e delle tecnologie digitali, vigilare su eventuali situazioni di disagio e rischio rilevate, in ottica di prevenzione primaria rispetto ai fenomeni di dipendenza e disinformazione.
 8. Prendere visione dei Regolamenti della scuola, rispettarli e farli rispettare, In particolare:
- ✓ limitare l'ingresso posticipato e l'uscita anticipata unicamente a casi straordinari, improrogabili o urgenti opportunamente documentati, essendo consapevoli dei danni che continue interruzioni delle lezioni comportano nel processo di apprendimento;

- ✓ attenersi alle disposizioni previste dal Regolamento in riferimento alle richieste di uscita anticipate;
- ✓ giustificare le assenze il giorno del rientro a scuola;
- ✓ controllare costantemente il registro elettronico e le comunicazioni della scuola;
- ✓ evitare i contatti telefonici con la propria figlia/o durante l'orario scolastico, utilizzando, per le chiamate d'emergenza dalla o verso la famiglia le linee telefoniche della scuola;
- ✓ non chiedere, per ragioni di salute e sicurezza alimentare, al personale scolastico di consegnare alla/al propria figlia/o o tutelata/to alimenti di qualsiasi genere;
- ✓ invitare la propria figlia/o o tutelata/o:
 - a non fare uso in classe e in tutti gli ambienti scolastici di cellulari o di ogni altro dispositivo elettronico che abbia accesso a una rete
 - a non effettuare registrazioni video e audio, nella consapevolezza che esse, così come l'improprio e non autorizzato utilizzo, lede la libertà personale e che verso tale violazione vige obbligo di sanzione disciplinare come da Regolamento di Istituto e di segnalazione alle autorità competenti secondo normativa vigente;
 - a rispettare il divieto di fumo (Dl. n. 104 del 2013 e altre norme in materia)
 - a rispettare il divieto di introdurre e consumare alimenti ad uso collettivo nella scuola per motivi di prevenzione, igiene e sicurezza (Regolamento UE n. 852/2004)
- ✓ risarcire l'istituzione scolastica per eventuali danni prodotti dalla/l propria/o figlia/o nell'uso improprio o scorretto dei servizi, degli arredi, delle attrezzature e per violazione dei doveri sanciti dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- ✓ discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del DPR 28/12/2000, n.445, sotto la mia personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR in caso di dichiarazione mendaci, dichiaro che l'altro genitore è a conoscenza e d'accordo circa le scelte espresse attraverso il presente atto.

Avellino, _____

I Genitori/Il Genitore

La Studentessa/Lo Studente

La Dirigente Scolastica